



Delegazione zonale Sicilia 3



Presso il Grand Hotel Yachting Palace a Marina di Riposto, il 19 maggio scorso, si è tenuto il I Convegno Zonale della Delegazione Sicilia 3, organizzato dalle associazioni dell'Avulss di Acireale, Catania, Gaggi e Paternò, sul tema "Dall'assistenza alla promozione".

I lavori del convegno, moderati dalla dott. Valeria Ferro, Delegata Zonale e Presidente dell'Avulss di Giarre, sono stati introdotti dalla consigliera nazionale Maria Maglia Ronsisvalle, dalla vice presidente Ariella Aprile Conigliano, e dalla responsabile culturale della delegazione, Rosa Scarpinato.

Presenti circa 150 volontari, il tema del convegno è stato affrontato dal Dott. Salvo Cacciola (responsabile Uo Educazione alla salute dell'Asp di Catania) e dallo psicologo Dott. Giuseppe Greco, che hanno focalizzato l'attenzione sulla necessità di favorire incontri per uno scambio di opinioni tra volontari avulss, al fine valutare nuove opportunità di servizio nel rispetto dei ruoli, dei valori fondanti e della missione del volontario, alla luce della "Carta del Volontariato" di Don Luzietti.

Nel pomeriggio, dopo l'intervento di Don Gullo, Direttore Ufficio della Pastorale dei Giovani ad Acireale, e le testimonianze di alcuni volontari ed assistiti, si è sviluppato un partecipato ed interessante dibattito su come agire per soddisfare i bisogni inespressi del territorio e su come avvicinare i giovani al valore del volontariato.

I lavori si sono conclusi con l'intervento di Sua Ecc.za Rev.ma, Mons, Antonino Raspanti che, con parole semplici ma di forte significato, ha mostrato la direzione che il volontariato deve seguire se vuole essere presente nei territori e stare accanto a chi è in situazione di disagio.



Catania

Si è concluso un percorso di sei incontri di formazione per i volontari dell' Avulss di Catania



che prestano il loro servizio presso la struttura dell' hospice dell'ospedale Garibaldi Nesima.

Essere volontari in un reparto di malati terminali implica un impegno psicologico notevole che comporta la necessità di condividere, periodicamente, con degli esperti, l'esperienza personale del proprio servizio. Il confronto permette di

ripartire con una "marcia in più" perché rafforza la consapevolezza che i comportamenti messi in essere da "volontario" sono condivisi dal gruppo.

La psicologa, nel trattare il tema di come prendersi cura della persona alla fine della vita, ha evidenziato che "la malattia dipana il filo della storia familiare e fa luce sulla natura della relazione", il ruolo del volontario è quello di chi accoglie, coccola, ascolta; perché il malato terminale è un paziente che, senza dolore e dignitosamente, deve essere accompagnato nel suo viaggio e supportato nelle sue paure e timori (insieme alla sua famiglia), perché "in compagnia il dolore è condiviso".

Il volontario entra in empatia con il paziente in tutto il suo percorso, dalla fase della negazione e del rifiuto della diagnosi, alla rabbia, alla depressione, per giungere al momento del patteggiamento e forse (ma non per tutti), dell'accettazione. La tematica è stata affrontata con l'ausilio di filmati e slide, a cui sono seguiti partecipati dibattiti.

Giarre



Valeria Ferro, dell'Avulss di Giarre, Davide Camarda, del comitato jonico della CRI ed Enrica Sorbello, di Obiettivo Territorio, hanno consegnato, lo scorso 6 maggio, diverse play-station, due lettori dvd, dvd, costruzioni, sapientini, libri, album da colorare, colori, due tavolini con sedioline, una lavagna ed

Numero 5 del 31 maggio 2013

un calcetto balilla ai piccoli ricoverati dell'U.O. di Chirurgia Pediatrica del Policlinico. Doni acquistati con la raccolta della solidarietà "Aiutati a sorridere", organizzata lo scorso mese al teatro Rex di Giarre.

Essendo, poi, rimasta una ulteriore disponibilità, le tre associazioni hanno pensato anche ai piccoli degenti dell'U.O. di Oncologia pediatrica.

Piazza Armerina

Lo scorso 15 maggio, l'Avulss di Piazza Armerina ha festeggiato il suo ventennale. Per celebrare la ricorrenza sono state programmate, il giorno successivo, una serie di iniziative: una conferenza presso il salone della Caritas diocesana, tenuta da S.E. Mons. Franco Montenegro, Arcivescovo della diocesi di Agrigento, sul tema " Il volontariato: fermento di cambiamento per una nuova società ", seguita da testimonianze e consegna di attestati ai volontari che hanno compiuto venti e dieci anni di attività e da un momento di agape fraterna. Per l'occasione è stato anche pubblicato il libro "Un viaggio di vent'anni insieme... Verso il domani", che ripercorre le varie tappe della vita associativa, con le sue difficoltà ed i suoi successi.

Taormina

Nonostante i venti, nuovi Volontari appena usciti dall'ultimo Corso Base, che si è svolto dall'11 gennaio al 18 marzo scorsi, le necessità e le richieste che salgono dal locale Ospedale e dal territorio di Taormina restano talmente tante che i responsabili dell'Avulss sono entrati nella determinazione di chiedere al prossimo Direttivo dell'associazione di valutare l'opportunità di organizzare al più presto, possibilmente già in autunno, un terzo Corso Base per volontari Oari-Avulss.

